

COMUNICATO STAMPA

Roma, 11 agosto 2010

VENDEMMIA 2010: PER CONFAGRICOLTURA SARA' UNA BUONA ANNATA. OTTIMA IN PIEMONTE, TRENINO, EMILIA ROMAGNA, UMBRIA

Per la vendemmia 2010 sarà una buona annata qualitativa e quantitativa. Incrementi produttivi si avranno soprattutto al Nord (+4,3%) e inferiori al Sud (+0,3%); per un incremento medio stimato del 2,5%. Lo stima l' "Osservatorio sul vino" di Confagricoltura che sta monitorando l'attività aziendale di 700 imprese associate tra le più prestigiose, che sono un ottimo campione rappresentativo del "vigneto Italia".

Confagricoltura, in base alle proprie rilevazioni, stima nel 2010 una produzione complessiva di 46,5 milioni di ettolitri, attestandosi sui valori medi dell'ultimo decennio.

Sotto il profilo quali-quantitativo sarà un'ottima annata soprattutto per i vini piemontesi e umbri. Con un aumento della quantità del 10% per quelli del Piemonte e del 15% dell'Umbria. Ottima annata anche per i vini del Trentino Alto Adige (ma la quantità resterà stabile), dell'Emilia Romagna (+2,14% in quantità). Tra il buono e l'ottimo quella di Toscana (in quantità praticamente invariata, +0,2%), Lombardia (+2,5%) e Friuli V. G. (+5%).

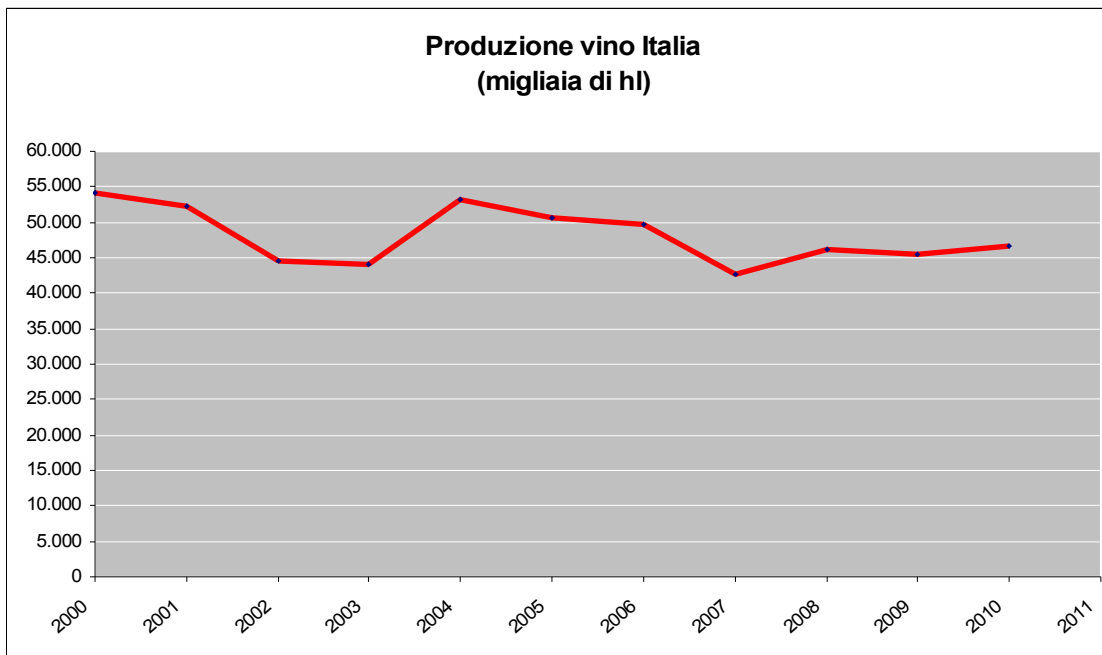
Al Sud si prevede un'annata tra il buono e l'ottimo per i vini della Puglia (con un aumento produttivo del 3,5%) e della Sicilia (ma con una diminuzione in quantità del 2,75%). In Sardegna annata buona ma con un forte calo produttivo (-10%). Buone le annate in Campania e Calabria (+13% in quantità per entrambe le realtà territoriali).

Le fitopatie - pone in evidenza l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - sono state contenute nonostante le abbondanti piogge primaverili che hanno implicato una maggiore attenzione in vigna per l'oidio e peronospora. Lo stato vegetativo nel complesso è valutato positivamente. Durante il periodo della fioritura e dell'allegagione il livello qualitativo è stato preservato.

"Le variazioni climatiche che ancora potrebbero interessare le regioni italiane nella seconda metà di agosto ci obbligano ad essere cauti - conclude Confagricoltura - ma sia le condizioni ambientali che i segnali colti in vigna ci consentono di essere ottimisti per il livello qualitativo dei nuovi vini".

<i>Anno</i>	<i>Migliaia di hl</i>
2000	54.088
2001	52.293
2002	44.604
2003	44.096
2004	53.135
2005	50.566
2006	49.631
2007	42.558
2008	46.247
2009	45.422
2010*	46.553

*stime Confagricoltura



Prime previsioni di produzione italiana di vino e mosto (migliaia di ettolitri)

	Dati Istat Produzione 2009	Variazio ni % previste	Variazioni in quantità previste	Produzione media prevista	Qualità attesa
Piemonte	2.858	10	286	3.144	Ottima
Valle d'Aosta	22	stabile	0	22	
Lombardia	1.277	2,5	32	1.309	Ottima/ Buona
Trentino A.A.	1.254	0	0	1.254	Ottima
Veneto	8.174	5	409	8.583	
Friuli-V.Giulia	752	5	38	790	Ottima/ Buona
Liguria	83	stabile	0	83	
Emilia Romagna	6.952	2,14	149	7.101	Ottima
Toscana	2.772	0,2	6	2.778	Ottima/ Buona
Umbria	987	15	148	1.135	Ottima
Marche	782	2,5	20	802	Buona
Molise	1.527	stabile	0	1.527	
Lazio	2.652	stabile	0	2.652	
Abruzzo	319	stabile	0	319	
Campania	1.830	13	238	2.068	Buona
Basilicata	5.920	stabile	0	5.920	
Calabria	144	13	19	163	Buona
Puglia	392	3,5	14	406	Ottima/ Buona
Sicilia	6.175	-2,75	-170	6.005	Ottima/Buona
Sardegna	550	-10	-55	495	Buona
Italia	45422	2,5	1.131	46.553	

Fonte: Osservatorio Vitivinicolo Confagricoltura 2010, Istat 2009